

## La "sublimità della conoscenza di Cristo Gesù, mio Signore" (Fil 3,8)

Paolo si sforza di correre verso la meta, che è la conoscenza di Cristo Gesù (cfr. Fil 3,12) perché è stato conquistato da Gesù.

Le nostre lentezze, il grigiore della nostra mediocrità, il clima lamentoso e scoraggiato che talora si percepisce nelle nostre comunità sono forse un segno di una resistenza all'attrattiva di Gesù. Il tempo di Quaresima ci invita a tenere fisso lo sguardo su Gesù, sul mistero della sua Pasqua per conformarci sempre più a lui, nel sentire, nel volere e nell'operare (cfr. Fil 2,13)

La conoscenza di Gesù e del suo messaggio non può limitarsi ai vaghi ricordi del catechismo, non può aggiornarsi con qualche titolo di giornale o con qualche conferenza.

Credo che sia necessario proporre percorsi di formazione per gli adulti e incoraggiare molti a partecipare a corsi già da tempo offerti in diverse parti della diocesi, come Corsi di teologia per laici, Corsi biblici, cicli di incontri nella forma di Quaresimali.

Mario Delpini, "La situazione è occasione" (dalla Lettera per il tempo di Quaresima).

### Prima tappa: don FRANCO MANZI

"Docente stabile di Nuovo Testamento e preside nel Seminario Arcivescovile"

#### ANNUNCIO DEL RISORTO E CARITÀ ECCLESIALE

secondo la Prima Lettera ai Tessalonicesi e la Lettera ai Filippesi

15 gennaio 2020

#### "Così staremo sempre con il Signore"

Testimonianza dell'evangelo fondata sulla speranza nel Risorto (1 Tessalonicesi)

22 gennaio 2020

#### "Voi siete diventati imitatori nostri e del Signore"

Imitazione di Cristo e "Chiesa modello" (1 Tessalonicesi)

5 febbraio 2020

#### "Per me vivere è Cristo e morire un guadagno"

Servire Cristo dandogli il primo posto nella vita (Filippesi)

12 febbraio 2020

#### "Cristo assunse la condizione di servo"

Lo "svuotamento" di Cristo-servo e la "com-passione" del Dio provvidente (Filippesi)

19 febbraio 2020

#### "A voi è stata data la grazia di soffrire per Cristo"

Il "servizio" ecclesiale dei cristiani sofferenti (Filippesi)

### Seconda tappa: don MASSIMILIANO SCANDROGLIO

"Docente stabile di Antico Testamento nel Seminario Arcivescovile"

#### IL PROFETA EZECHIELE

Alla scoperta del "profeta mistico"

26 febbraio 2020

#### "La figura e l'opera del profeta Ezechiele"

La potenza dell'esperienza spirituale.

4 marzo 2020

#### "Così percepii in visione la Gloria del Signore" (Ez 1,28).

L'Assoluto diventa "visione"

11 marzo 2020

#### "Guai ai pastori di Israele che pascono se stessi" (Ez 34,2)

La delicatezza (e la gravità) del ministero pastorale

18 marzo 2020

#### "Porrò il mio spirito dentro di voi" (Ez 36,27)

Il rinnovamento del popolo di Dio come dono assoluto.

1 aprile 2020

#### "Sotto la soglia del tempio usciva acqua verso oriente" (Ez 47,1)

La potenza discreta del Regno di Dio

## LE FINALITÀ

Il Corso intende aiutare a comprendere la fede cristiana alla luce della Parola di Dio e ad esprimerla in modo convincente, così da essere "sempre pronti a rispondere a chiunque vi domandi ragione della speranza che è in voi" (1 Pt 3,15).

Ogni unità è tenuta da un medesimo docente, che ha così la possibilità di una presentazione minimamente distesa e argomentata dei temi e l'opportunità di una loro ripresa coi partecipanti.

Lo svolgimento delle lezioni prevede l'inizio alle ore 21,00 e la conclusione entro le ore 22,30, suddiviso in una prima ora di lezione da parte del docente e una seconda a disposizione dei partecipanti per chiarimenti, domande o ulteriori precisazioni.

## I DESTINATARI

La scuola è rivolta a tutti quelli che intendono approfondire e affrontare seriamente il discorso sulla fede cristiana e sulla Bibbia, compresi coloro che, pur non essendo esplicitamente credenti, cercano un confronto serio con l'annuncio cristiano.

Non è richiesto alcuno specifico titolo di studio.

## I PROMOTORI

La titolarità della Scuola è del Vicario episcopale di zona, d'intesa coi decani. L'elaborazione dei programmi, la stesura delle dispense e l'esecuzione delle lezioni sono a cura dei docenti di Sacra Scrittura del Seminario.

## ATTESTATO DI FREQUENZA

Al termine del corso, ai partecipanti verrà consegnato un attestato di frequenza che documenta la partecipazione al corso. Per ottenerlo, bisognerà documentare la presenza ad almeno due terzi delle lezioni. A tale scopo, all'inizio di ogni lezione i partecipanti apporranno la loro firma su un registro debitamente predisposto.